

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**  
**CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA**

---

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA**  
**DEL 21 LUGLIO 2017.**

Il giorno 21 luglio 2017, alle ore 15,30 dopo regolare convocazione, si è riunito il Consiglio interclasse in Biologia nell'aula magna del nuovo palazzo dei Dipartimenti Biologici per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazioni verbali sedute precedenti
- 3) Nuovo sito e nuovi format per schede docenti e programmi
- 4) Approvazione calendario AA 2017 /18
- 5) Approvazione schede monitoraggio annuale (ex riesame)
- 6) Varie ed eventuali sopraggiunte

Presiede il Coordinatore, Prof.ssa N. Archidiacono, funge da Segretario la Prof.ssa M.C. de Pinto.

Alle ore 15:50 il Coordinatore, preso atto che sono presenti 1 (uno) rappresentante degli studenti e 2 professori a contratto, per cui il numero complessivo degli aventi diritto è 46, preso atto altresì che sono pervenute 12 giustificazioni scritte per cui il quorum di validità del Consiglio è 17, constatato che sono presenti 22 componenti, dichiara validamente costituito il Consiglio e apre la seduta.

L'elenco dei componenti il Consiglio presenti (P), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (A) ed assenti perché in congedo (C) è riportato nell'allegato 1.

**1) Comunicazioni**

Non ci sono comunicazioni

**2) Approvazione verbali precedenti**

I verbali erano presenti in rete , non ci sono correzioni da apportare e il Consiglio approva

**3) Nuovo sito e nuovi format per schede docenti e programmi**

Il Coordinatore informa che da settembre sarà visibile in rete il nuovo sito delle lauree. Il Coordinatore ricorda che il sito del CIBIO è stato uno dei primi ad essere fruibile dagli studenti, riportando tutte le informazioni utili, tra cui le date degli appelli per tutto l'anno accademico ed è stato il nostro fiore all'occhiello, molto apprezzato dagli studenti. Il vecchio sito sarà ancora visibile con i link nel nuovo, il nuovo sito nasce dalla necessità di adeguarsi al format previsto dall'Ateneo. Il Coordinatore ringrazia il Prof. Dipierro che per primo intuì l'importanza di un sito web del corso di laurea e ha creato e curato fino ad oggi il sito, il suo pensionamento definitivo è un altro dei motivi per cui il sito sarà gestito da Giorgio Macchia in qualità di responsabile dell'unità operativa per i servizi agli studenti.

In questa ottica si inseriscono i nuovi format per i programmi e i curricula. Il PQA ha invitato i Coordinatori ad adeguarsi ad un format comune secondo quanto indicato dall'ANVUR. Il Coordinatore proietta e illustra i nuovi format che ha comunque già inviato insieme ai quadri della SUA da cui ricavare le informazioni per adeguarsi ai descrittori di Dublino. La necessità di avere questi dati da inserire nel nuovo sito nasce anche dalla visita dei CEV nel 2018. È bene, perciò avere un sito in ordine, completo in tutte le sue parti, perché in prima istanza l'ANVUR visionerà i CDS da remoto. Segue un breve scambio di opinioni e chiarimenti e il Coordinatore invita tutti entro settembre ad inviare curriculum e programmi a Giorgio Macchio che provvederà ad inserirli nel sito e all'unanimità il Consiglio approva questo punto.

**4) Approvazione calendario AA.**

Il Coordinatore ricorda di aver inviato il prospetto del calendario prima della seduta per permettere ad ognuno di visionare se ci fossero errori, o se fosse necessario apportare delle modifiche. Si susseguono una serie di interventi con richieste di modifiche alla fine delle quali Il Coordinatore invita i Docenti interessati a scrivere le loro modifiche e richieste a Giorgio Macchia che le apporterà sulla tabella. Il Consiglio approva all'unanimità il calendario con le modifiche apportate

### **5) Approvazione schede monitoraggio annuale (ex riesame)**

Il Coordinatore spiega che le modalità del riesame sono cambiate e illustra le schede dei 4 CdS estratte dalle SUA-CdS 2016 proiettandole per facilitarne la lettura. Il Coordinatore illustra il significato degli indicatori, e partendo dalla scheda della laurea triennale, presenta i commenti istruiti dalla commissione didattica, che vengono allegati al presente verbale (allegato 2).

Segue uno scambio di opinioni su come interpretare gli indicatori soffermandosi principalmente sull'indicatore dell'internazionalizzazione. Si sottolinea che alcuni studenti nel prossimo anno accademico andranno in Erasmus+ e che nel 2016 e nel 2017 sono stati approvati 4 progetti all'interno del "Global Thesis". Dalla discussione emerge che probabilmente questi indicatori nel prossimo riesame potrebbero risultare meno negativi. In riferimento al "Global thesis" il Coordinatore fa notare che si dovrà segnalare che, pur non essendo CFU di tipo frontale, sono crediti acquisiti per un'attività internazionale all'interno dei CFU destinati alla tesi.

Il Coordinatore invierà le 4 schede del monitoraggio annuale, la nota operativa fornita dall'ANVUR e i commenti scaturiti da questo Consiglio ai due Direttori dei Dipartimenti coinvolti nelle lauree. Questi documenti costituiranno la base di partenza per le relazioni delle Commissioni paritetiche di Dipartimento. Saranno poi i Dipartimenti di riferimento delle lauree che indicheranno correttivi e proposte per il miglioramento dell'offerta formativa. Il Coordinatore comunica che ha deciso di inviare tutte le schede ad entrambi i Direttori perché entrambi i Dipartimenti sono coinvolti nella stessa offerta formativa come riferimento o come associati. Questa decisione è confortata dal documento della CRUI: "Istituzione, attivazione accreditamento dei Corsi di Studio Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 Vincenzo Zara - Emanuela Stefani Maggio 2017" in cui (pag.79) viene sottolineata la necessità di coinvolgimento anche dei Dipartimenti associati nella progettazione e nel miglioramento dell'offerta formativa.

Il Consiglio approva all'unanimità quanto discusso in questo punto.

Non essendoci varie sopraggiunte la seduta è tolta alle ore 18,00  
Tutti i dispositivi approvati si intendono immediatamente esecutivi.

Il Segretario

Prof.ssa Maria Concetta de Pinto



Il Coordinatore

Prof.ssa Nicoletta Archidiacono



## ALLEGATO 2

### Commenti alle schede del monitoraggio annuale

#### L13 - Scienze Biologiche

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

L'analisi di questi indicatori rivela che nei tre AA in esame il trend è positivo, indicando che le azioni precedentemente intraprese, come per esempio la presenza di tutor soprattutto per le discipline più ostiche per gli studenti, hanno dato i loro frutti. C'è da segnalare che per questi indicatori le percentuali riportate sono superiori sia a quelle dell'area geografica che a quelle dell'Italia. Soltanto l'IC3 mostra una percentuale più bassa rispetto a quella rilevata in Italia, mentre rimane più alta rispetto a quella dell'area geografica. Questi dati indicano che gli studenti tendono a rimanere nella regione di residenza, per motivi economici più che culturali dal momento che le L13 sono sostanzialmente uguali in tutta Italia per accordi all'interno del CBUI, Collegio Biologi delle Università Italiane.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori rivelano una criticità importante indicando una difficoltà per gli studenti della laurea triennale di andare all'estero. Si ritiene che questa carenza possa essere dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua perché i corsi utili ai triennalisti nelle sedi estere sono in madre lingua e non in inglese. Gli studenti possono scegliere corsi in inglese, ma al massimo possono essere riconosciuti come crediti a scelta e perciò preferiscono rimandare alla magistrale l'eventuale esperienza all'estero ed evitare ritardi nel conseguimento della laurea.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori indicano un trend in crescita nel conseguimento dei CFU con valori superiori all'area geografica e all'Italia. IC17 indica che ci sono ancora dei fuori corso; questo è un elemento di criticità che può essere risolto indagando sul perché gli studenti vadano fuori corso. Essendo un indicatore longitudinale non si hanno dati al momento per capire se la presenza dei tutor al primo anno permetta una riduzione di questa percentuale. È stato aperto dal Dipartimento di Biologia (Dipartimento di riferimento) uno sportello telefonico che, attraverso il contatto diretto con gli studenti, permetterà di comprendere le ragioni dei ritardi.

#### LM6 Biologia Ambientale

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Pur essendo l'indicatore IC1 basso rispetto alle percentuali dell'Ateneo, dell'area geografica e dell'Italia, riteniamo che il dato sia una criticità apparente legata all'organizzazione del corso: i CFU previsti per gli esami sono in totale 65 di cui 45 nel primo anno, quindi 40 CFU nell'a.s costituiscono circa i 2/3 del totale dei CFU.

IC4 l'incremento di questo indicatore nell'a.a. 2015/2016 indica che la nostra laurea ha una specificità, anche se di "nicchia" apprezzata dai laureati delle triennali anche di altri Atenei. Questo dato ci fornisce indicazione per chiedere al Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Biologia) di sostenere questo corso di Laurea con iniziative che potenzino l'offerta formativa.

*Flavia Carita*

*Nicoletta Anelli Oliva*

**Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

Questi indicatori sono un segnale di criticità seria, si ritiene che questa carenza sia dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua e 3) vista la specificità di questa laurea non è facile trovare corsi che possano sostituire quelli erogati dal CdS. Il CdS si sta attivando per aumentare la mobilità degli studenti, con l'impegno dei docenti ad identificare corsi nei paesi esteri che possano essere riconosciuti dal CdS. Si prevede quindi un miglioramento dell'Internazionalizzazione nei prossimi anni anche grazie all'attivazione da parte dell'Ateneo di Bari, delle "Global Thesis". Si sottolinea che alcuni studenti nel prossimo anno accademico andranno in Erasmus+ e che nel 2016 e nel 2017 sono stati approvati 4 progetti all'interno del "Global Thesis". Va inoltre sottolineato che questa ultima iniziativa non prevede acquisizione di CFU frontali, ma permette di svolgere parte dei crediti previsti per la tesi di laurea in un laboratorio straniero con cui il relatore abbia in essere un progetto di ricerca. E' quindi un'attività importante per l'internazionalizzazione.

**Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)**

IC14 e 17 indicatori positivi che testimoniano la forte motivazione degli studenti, questo dato è nettamente superiore alle percentuali con cui si confronta.

Per il calcolo dell'indicatore IC13 al denominatore vengono messi 60 CFU ma al I anno i CFU possibili sono solo 45 e i corsi hanno 6-5 CFU, quindi è un dato solo apparentemente negativo legato alla modalità del calcolo. Anche per IC16 non c'è criticità, per quanto detto per IC13 e IC1. Infatti, uno studente può andare sotto i 40CFU se non fa un esame da 6 CFU, ma comunque aver conseguito 86,7% dei CFU possibili. IC15 va esattamente nella stessa direzione, indicando che la maggioranza degli studenti acquisisce comunque quasi il 50% dei CFU possibili

**LM6 Biologia Cellulare e Molecolare****Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)**

Gli indicatori indicano tutti una criticità anche se nel 2015 il livello di attrattività per studenti laureati in altri Atenei è stato buono.

Questa laurea ha avuto una riduzione progressiva degli iscritti fino all'azzeramento in uno dei curricula, nel suo insieme risente del fatto che uno dei curricula aveva un numero di CFU da conseguire nel II anno più elevato e questo ha abbassato la percentuale dei laureati in corso. Le criticità evidenziate dagli indicatori erano note al CdS e al Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) che di comune accordo per l'AA 17-18 hanno inattivato uno dei due curricula e messo in opera una revisione di questa laurea per l'AA 2018-19

**Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

Questi indicatori sono un segnale di criticità; si ritiene che questa carenza possa essere dovuta: 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua e 3) alla difficoltà di trovare nei paesi esteri corsi che possano sostituire quelli erogati dal CdS. Il CdS si sta attivando per aumentare la mobilità degli studenti, con l'impegno di alcuni docenti ad identificare corsi nei paesi esteri che possano essere riconosciuti dal CdS. Si prevede quindi un miglioramento dell'Internazionalizzazione nei prossimi anni anche grazie all'attivazione da parte dell'Ateneo di Bari, delle "Global Thesis". Si sottolinea che alcuni studenti nel prossimo anno accademico andranno in Erasmus+ e che nel 2016 e nel 2017 sono stati approvati 4 progetti

Flavia Caracciolo

Pirella Anelli diacour

all'interno del "Global Thesis". Va inoltre sottolineato che questa ultima iniziativa non prevede acquisizione di CFU frontali, ma permette di svolgere parte dei crediti previsti per la tesi di laurea in un laboratorio straniero con cui il relatore abbia in essere un progetto di ricerca. E' quindi un'attività importante per l'internazionalizzazione.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E) IC14 e 17 indicatori positivi che testimoniano una buona motivazione degli studenti, ma purtroppo le percentuali sono più basse della media regionale e nazionale.

Per il calcolo dell'IC13 al denominatore vengono messi 60 CFU ma al I anno i CFU possibili sono solo 45 in un curriculum e 41 nell'altro e i corsi hanno 9- 6-5 CFU, quindi e' un dato solo apparentemente negativo legato alla modalità del calcolo. Anche per IC16 non c'e' criticità come per IC13 e IC1: uno studente può andare sotto i 40CFU se non fa un esame da 6, ma comunque aver conseguito 86,7% dei CFU possibili. IC15 va esattamente nella stessa direzione, indicando che la maggioranza degli studenti acquisisce comunque quasi il 50% dei CFU possibili.

### LM6 Scienze Biosanitarie

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tutti gli indicatori indicano una costanza nel percorso e un incremento nella acquisizione dei CFU. La percentuale più bassa di attrattività di laureati di altri Atenei e', secondo il CdS, motivata dal fatto che questo tipo di laurea e' presente in molti Atenei italiani e perciò non vi e' una particolare specificità di questo CdS rendendo meno probabile lo spostamento dalla propria città anche per motivi economici e per carenza di servizi agli studenti (mense, studentati...) dell'Ateneo di Bari.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori sono un segnale di criticità, si ritiene che questa carenza sia dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua e 3) difficoltà a trovare corsi che possano sostituire quelli erogati dal CdS. Il Cds si sta attivando per aumentare la mobilità degli studenti, con l'impegno di alcuni docenti ad identificare corsi nei paesi esteri che possano essere riconosciuti dal CdS. Si prevede quindi un miglioramento dell'Internazionalizzazione nei prossimi anni anche grazie all'attivazione da parte dell'Ateneo di Bari, delle "Global Thesis". Si sottolinea che alcuni studenti nel prossimo anno accademico andranno in Erasmus+ e che nel 2016 e nel 2017 sono stati approvati 4 progetti all'interno del "Global Thesis". Va inoltre sottolineato che questa ultima iniziativa non prevede acquisizione di CFU frontali, ma permette di svolgere parte dei crediti previsti per la tesi di laurea in un laboratorio straniero con cui il relatore abbia in essere un progetto di ricerca. E' quindi un'attività importante per l'internazionalizzazione.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E) IC14 e 17 indicatori positivi che testimoniano una buona motivazione degli studenti,

Per il calcolo di IC13 al denominatore vengono messi 60 CFU ma al I anno i CFU possibili sono solo 49 in entrambi i curricula e i corsi hanno 9- 6-5 CFU, quindi quello rilevato e' un dato solo apparentemente negativo legato alla modalità del calcolo. Anche per IC16 non c'e' criticità come per IC13 e IC1: uno studente può andare sotto i 40CFU anche se non ha fatto un solo esame, e comunque non si discosta dalle percentuali dell'Italia. IC15 va esattamente nella

*Flavia Carota*

*Paola Anelli diacours*

stessa direzione indicando che la maggioranza degli studenti acquisisce comunque quasi il 50% dei CFU possibili.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI  
CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA**

---

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA  
DEL 21 LUGLIO 2017.**

Il giorno 21 luglio 2017, alle ore 15,30 dopo regolare convocazione, si è riunito il Consiglio interclasse in Biologia nell'aula magna del nuovo palazzo dei Dipartimenti Biologici per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazioni verbali sedute precedenti
- 3) Nuovo sito e nuovi format per schede docenti e programmi
- 4) Approvazione calendario AA 2017 /18
- 5) Approvazione schede monitoraggio annuale (ex riesame)
- 6) Varie ed eventuali sopraggiunte

Presiede il Coordinatore, Prof.ssa N. Archidiacono, funge da Segretario la Prof.ssa M.C. de Pinto. Alle ore 15:50 il Coordinatore, preso atto che sono presenti 1 (uno) rappresentanti degli studenti e 2 professori a contratto, per cui il numero complessivo degli aventi diritto è 48, preso atto altresì che sono pervenute 11 giustificazioni scritte per cui il quorum di validità del Consiglio è 18 , constatato che sono presenti 22 componenti, dichiara validamente costituito il Consiglio e apre la seduta. L'elenco dei componenti il Consiglio presenti (P), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (A) ed assenti perché in congedo (C) è riportato nell'allegato 1.

**OMISSIS**

**5) Approvazione schede monitoraggio annuale (ex riesame)**

Il Coordinatore spiega che le modalità del riesame sono cambiate e illustra le schede dei 4 CdS estratte dalle SUA-CdS 2016 proiettandole per facilitarne la lettura. Il Coordinatore illustra il significato degli indicatori, e partendo dalla scheda della laurea triennale, presenta i commenti istruiti dalla commissione didattica, che vengono allegati al presente verbale (allegato 2).

Segue uno scambio di opinioni su come interpretare gli indicatori soffermandosi principalmente sull'indicatore dell'internazionalizzazione. Si sottolinea che alcuni studenti nel prossimo anno accademico andranno in Erasmus+ e che nel 2016 e nel 2017 sono stati approvati 4 progetti all'interno del "Global Thesis". Dalla discussione emerge che probabilmente questi indicatori nel prossimo riesame potrebbero risultare meno negativi. In riferimento al "Global thesis" il Coordinatore fa notare che si dovrà segnalare che, pur non essendo CFU di tipo frontale, sono crediti acquisiti per un'attività internazionale all'interno dei CFU destinati alla tesi.

Il Coordinatore invierà le 4 schede del monitoraggio annuale, la nota operativa fornita dall'ANVUR e i commenti scaturiti da questo Consiglio ai due Direttori dei Dipartimenti coinvolti nelle lauree. Questi documenti costituiranno la base di partenza per le relazioni delle Commissioni paritetiche di Dipartimento. Saranno poi i Dipartimenti di riferimento delle lauree che indicheranno correttivi e proposte per il miglioramento dell'offerta formativa. Il Coordinatore comunica che ha deciso di inviare tutte le schede ad entrambi i Direttori perché entrambi i Dipartimenti sono coinvolti nella stessa offerta formativa come riferimento o come associati. Questa decisione è confortata dal documento della CRUI: "Istituzione, attivazione accreditamento dei Corsi di Studio Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 Vincenzo Zara - Emanuela Stefani Maggio 2017" in cui (pag.79) viene sottolineata la necessità di coinvolgimento anche dei Dipartimenti associati nella progettazione e nel miglioramento dell'offerta formativa.

Il Consiglio approva all'unanimità quanto discusso in questo punto.

Il Segretario

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Concetta de Pinto

Prof.ssa Nicoletta Archidiacono



## ALLEGATO 2

### Commenti alle schede del monitoraggio annuale

#### L13 - Scienze Biologiche

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

L'analisi di questi indicatori rivela che nei tre AA in esame il trend è positivo, indicando che le azioni precedentemente intraprese, come per esempio la presenza di tutor soprattutto per le discipline più ostiche per gli studenti, hanno dato i loro frutti. C'è da segnalare che per questi indicatori le percentuali riportate sono superiori sia a quelle dell'area geografica che a quelle dell'Italia. Soltanto l'IC3 mostra una percentuale e' più bassa rispetto a quella rilevata in Italia, mentre rimane più alta rispetto a quella dell'area geografica. Questi dati indicano che gli studenti tendono a rimanere nella regione di residenza, per motivi economici più che culturali dal momento che le L13 sono sostanzialmente uguali in tutta Italia per accordi all'interno del CBUI, Collegio Biologi delle Università Italiane.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori rivelano una criticità importante indicando una difficoltà per gli studenti della laurea triennale di andare all'estero. Si ritiene che questa carenza possa essere dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua perché i corsi utili ai triennialisti nelle sedi estere sono in madre lingua e non in inglese. Gli studenti possono scegliere corsi in inglese, ma al massimo possono essere riconosciuti come crediti a scelta e perciò preferiscono rimandare alla magistrale l'eventuale esperienza all'estero ed evitare ritardi nel conseguimento della laurea.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori indicano un trend in crescita nel conseguimento dei CFU con valori superiori all'area geografica e all'Italia. IC17 indica che ci sono ancora dei fuori corso, questo è un elemento di criticità che può essere risolto indagando sul perché gli studenti vadano fuori corso. Essendo un indicatore longitudinale non si hanno dati al momento per capire se la presenza dei tutor al primo anno permetta una riduzione di questa percentuale. È stato aperto dal Dipartimento di Biologia (dipartimento di riferimento) uno sportello telefonico che, attraverso il contatto diretto con gli studenti, permetterà di comprendere le ragioni dei ritardi.

#### LM6 Biologia Ambientale

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Pur essendo l'indicatore IC1 basso rispetto alle percentuali dell'Ateneo, dell'area geografica e dell'Italia, riteniamo che il dato sia una criticità apparente legata all'organizzazione del corso: i CFU previsti per gli esami sono in totale 65 di cui 45 nel primo anno, quindi 40 CFU nell'a.s costituiscono circa i 2/3 del totale dei CFU.

IC4 l'incremento di questo indicatore nell'a.a. 2015/2016 indica che la nostra laurea ha una specificità, anche se di "nicchia" apprezzata dai laureati delle triennali anche di altri atenei. Questo dato ci fornisce indicazione per chiedere al Dipartimento di riferimento (Dipartimento

*Flavia Carli*

*Nicoletta Anelli Oliva*

di Biologia) di sostenere questo corso di Laurea con iniziative che potenzino l'offerta formativa.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori sono un segnale di criticità seria, si ritiene che questa carenza sia dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua e 3) vista la specificità di questa laurea non è facile trovare corsi che possano sostituire quelli erogati dal CdS. Il CdS si sta attivando per aumentare la mobilità degli studenti, con l'impegno dei docenti ad identificare corsi nei paesi esteri che possano essere riconosciuti dal CdS. Si prevede quindi un miglioramento dell'Internazionalizzazione nei prossimi anni anche grazie all'attivazione da parte dell'Ateneo di Bari, delle "Global Thesis". Va sottolineato che questa ultima iniziativa non prevede acquisizione di CFU frontali, ma svolgere parte dei crediti previsti per la tesi di laurea in un laboratorio straniero con cui il relatore abbia in essere un progetto di ricerca. È quindi un'attività importante per l'internazionalizzazione.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

IC14 e 17 indicatori positivi che testimoniano la forte motivazione degli studenti, questo dato è nettamente superiore alle percentuali con cui si confronta.

IC13 al denominatore per il calcolo di questo indicatore vengono messi 60 CFU ma al I anno i CFU possibili sono solo 45 e i corsi hanno 6-5 CFU, quindi è un dato solo apparentemente negativo legato alla modalità del calcolo. IC16 non c'è criticità per quanto detto per IC13 e IC1: uno studente può andare sotto i 40CFU se non fa un esame da 6, ma comunque aver conseguito 86,7% dei CFU possibili. IC15 va esattamente nella stessa direzione indicando che la maggioranza degli studenti acquisisce comunque quasi il 50% dei CFU possibili

### **LM6 Biologia Cellulare e Molecolare**

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori indicano tutti una criticità anche se nel 2015 il livello di attrattività per studenti laureati in altri Atenei è stato buono.

Questa laurea ha avuto una riduzione progressiva degli iscritti fino all'azzeramento in uno dei curricula, nel suo insieme risente del fatto che uno dei curricula aveva un numero di CFU da conseguire nel II anno più elevato e questo ha abbassato la percentuale dei laureati in corso. Le criticità evidenziate dagli indicatori erano note al CdS e al Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica) che di comune accordo per l'AA 17-18 hanno inattivato uno dei due curricula e messo in opera una revisione di questa laurea per l'AA 2018-19

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori sono un segnale di criticità, si ritiene che questa carenza possa essere dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua e 3) alla difficoltà di trovare nei paesi esteri corsi che possano sostituire quelli erogati dal CdS. Il CdS si sta attivando per aumentare la mobilità degli studenti, con l'impegno di alcuni docenti ad identificare corsi nei paesi esteri che possano essere riconosciuti dal CdS. Si prevede quindi un miglioramento dell'Internazionalizzazione nei prossimi anni anche grazie all'attivazione da parte dell'Ateneo di Bari, delle "Global Thesis". Va sottolineato che questa ultima iniziativa non prevede acquisizione di CFU frontali, ma svolgere parte dei crediti previsti per la tesi di

*Flavia Carro*

*Veronica Anelli*

laurea in un laboratorio straniero con cui il relatore abbia in essere un progetto di ricerca. E' quindi un'attivita' importante per l'internazionalizzazione.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)  
IC14 e 17 indicatori positivi che testimoniano una buona motivazione degli studenti, ma purtroppo le percentuali sono più basse della media regionale e nazionale  
IC13 al denominatore vengono messi 60 CFU ma al I anno i CFU possibili sono solo 45 in un curriculum e 41 nell'altro e i corsi hanno 9- 6-5 CFU, quindi e' un dato solo apparentemente negativo legato alla modalità del calcolo. IC16 non c'e' criticità come per IC13 e IC1: uno studente può andare sotto i 40CFU se non fa un esame da 6, ma comunque aver conseguito 86,7% dei CFU possibili. IC15 va esattamente nella stessa direzione indicando che la maggioranza degli studenti acquisisce comunque quasi il 50% dei CFU possibili

### **LM6 Scienze Biosanitarie**

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tutti gli indicatori indicano una costanza nel percorso e un incremento nella acquisizione dei CFU. La percentuale più bassa di attrattività di laureati di altri Atenei e', secondo il CdS, motivata dal fatto che questo tipo di laurea e' presente in molti Atenei italiani e perciò non vi e' una particolare specificità di questo CdS rendendo meno probabile lo spostamento dalla propria città anche per motivi economici e per carenza di servizi agli studenti (mense, studentati...) dell'Ateneo di Bari.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Questi indicatori sono un segnale di criticità, si ritiene che questa carenza sia dovuta 1) a ragioni economiche 2) alla difficoltà di superare i test di lingua e 3) difficoltà a trovare corsi che possano sostituire quelli erogati dal CdS. Il Cds si sta attivando per aumentare la mobilità degli studenti, con l'impegno di alcuni docenti ad identificare corsi nei paesi esteri che possano essere riconosciuti dal CdS. Si prevede quindi un miglioramento dell'Internazionalizzazione nei prossimi anni anche grazie all'attivazione da parte dell'Ateneo di Bari, delle "Global Thesis". Va sottolineato che questa ultima iniziativa non prevede acquisizione di CFU frontali, ma svolgere parte dei crediti previsti per la tesi di laurea in un laboratorio straniero con cui il relatore abbia in essere un progetto di ricerca. E' quindi un'attivita' importante per l'internazionalizzazione.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

IC14 e 17 indicatori positivi che testimoniano una buona motivazione degli studenti, IC13 al denominatore vengono messi 60 CFU ma al I anno i CFU possibili sono solo 49 in entrambi i curricula e i corsi hanno 9- 6-5 CFU, quindi e' un dato solo apparentemente negativo legato alla modalità del calcolo. IC16 non c'e' criticità come per IC13 e IC1: uno studente può andare sotto i 40CFU anche se non ha fatto un solo esame, e comunque non si discosta dalle percentuali dell'Italia. IC15 va esattamente nella stessa direzione indicando che la maggioranza degli studenti acquisisce comunque quasi il 50% dei CFU possibili.

